

La teatralità, la gestualità, la mimica di un personaggio a suo modo aulico. I luoghi e le certezze del bidone. Il colpo, peraltro, mai riuscito, ma preparato con dovizia. Ritratto di un carattere urbano che ormai sfugge alla memoria



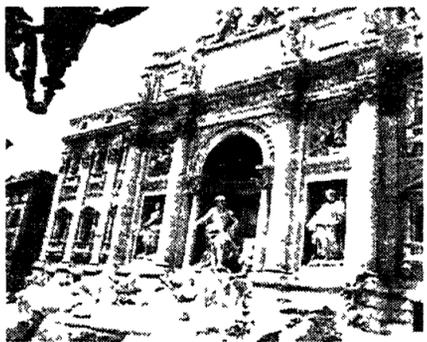
Toto mitico. Toto truffa. A sinistra la Fontana di Trevi ieri e oggi

L'arte fantastica del perfetto «bidonaro»

L'arte del bidone e i modi del gusto le scelte e come si dice a Roma la classe del bidonaro. Un personaggio sparito di un'epoca povera. Quello che si vendeva il Colosseo la Fontana di Trevi ma rigorosamente sempre povero in canna. Il profilo dalla «nobile» prestanza cappello con la cupola grigia spezzato nero-grigio e scarpe Duilio Bidonaro di cultura e di alchimie linguistiche.

ENRICO GALLIAN

Il bidonaro era il vero e proprio martirio di un'epoca povera. Un personaggio sparito di un'epoca povera. Quello che si vendeva il Colosseo la Fontana di Trevi ma rigorosamente sempre povero in canna. Il profilo dalla «nobile» prestanza cappello con la cupola grigia spezzato nero-grigio e scarpe Duilio Bidonaro di cultura e di alchimie linguistiche.



I segreti della scrittura Dalla penna al computer

LAURA DETTI

Io penso che il vero segreto della scrittura sia nella penna. Perché la mia penna spesso non si muoveva di un millimetro. E quando si muoveva, lo faceva con una certa eleganza. E quando si muoveva, lo faceva con una certa eleganza.

Bombardieri e assaltatori. I bidonari rapinatori erano snobbati di «patate» tanto che poi preferivano farsi chiamare «spettacolari-bidonari» in fondo il suo animo «nobile» non accettava contaminazioni di sorta. E finendole «rob» calone e «stazione» era convinto che il fratello buono abbandonato da tutti le donne in genere non sono fedeli quando la «madama» o «marchesa» chi faceva il «pate» un infame che picchiava la madre e le donne in genere era un infame che rubava in famiglia all'amico era un infame che non pensava al sostentamento delle creature era un infame che aveva e non dava quando l'amico si trovava in ristrettezze in carcere era un infame e così via. La spia era la puggia in

una che si potesse fare. Un infame che si poteva fare. Un infame che si poteva fare. Un infame che si poteva fare.

Il «bidonaro» aveva una sua «nobile» prestanza calava cappello con la cupola grigia cinta da una fascia nera e le falde diventavano all'occorrenza da passeggio o da «vera» quasi come una «mezza lobbia». Completo grigio e cravatta rigorosamente impataccata ma elegante. L'insieme spezzato giacca scura e pantaloni di filanella grigio lo indossava di rado se non nelle grandi occasioni che precedevano la vendita del «bidone» vero e proprio. Le scarpe la maggior parte delle volte erano «Duilio» italiane con la tomaia sempre lustra (gli artigiani «duiliani» si trovavano davanti alla libreria Ulrico Hoepli di piazza Colonna o a via del Virinale di nanzi alla sala di pattinaggio Esedra) qualche volta nere da passeggio tipo «La Nuova Italia». Indossava lo spolverino con noncuranza per accomodarsi su una spalla come fosse stato un «sottouso» avanzato di p.p. appartenuto ad un senatore a vita antico romano. Di rado si imbracciava con il bastone perché diceva che somigliava troppo a quello in

La domenica specialmente

mattinate di cinema italiano un film un autore

Cinema Mignon La domenica mattina alle 10

Proiezione e incontro con l'autore

25 aprile La notte di San Lorenzo Paolo e Vittorio Taviani

Ingresso libero Al cinema con l'Unità

Ogni lunedì con

l'Unità

quattro pagine di

MOVIMENTO FEDERATIVO DEMOCRATICO garanzia democratica

La S.V. è invitata a partecipare alla

TRIBUNA DELLA QUESTIONE MORALE

LA SANITÀ PUBBLICA SOPRAVVIVERÀ AL 1993?

Amministratori straordinari e cittadini a confronto

che si svolgerà oggi 23 aprile alle ore 9.30 a Roma, presso l'Aula Magna dell'Ospedale Carlo Forlanini, Via Portuense 332

Interverranno: Responsabili nazionali e regionali del Movimento federativo democratico rappresentanti delle sezioni del Tribunale per i diritti del malato amministratori straordinari il ministro della Sanità parlamentari giornalisti

Presiede

Giovanni MORO segretario politico del Mfd

Un confronto tra forze di rinnovamento e progresso su un programma per università e ricerca

Intervista collettiva a

Buttitta, Mattioli, Galasso, Lopez, Mancina, Ragone, Fassina

promossa dalla rivista

«LABORATORIO UNIVERSITÀ-RICERCA»

Coordina

R. Antonelli

Aurora - Pds

Roma, giovedì 29 aprile ore 20.30 Casa della Cultura, Largo Arenula, 26

25 aprile

La notte di San Lorenzo Paolo e Vittorio Taviani

Ingresso libero

Al cinema con l'Unità